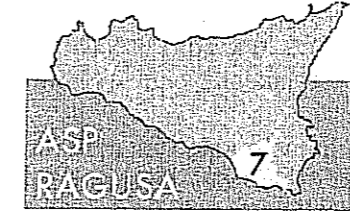

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Franco Maniscalco

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Vito Amato

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

IL SEGRETARIO

Sig. Filipponeri Cascone

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Arch. Angelo Aliquò

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 2302 del 22 NOV. 2013

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 24 NOV. 2013

**Coordinamento Amministrativo
Distretto Ospedaliero RG 2**

Esecutiva: SI NO
Atto sottoposto a controllo: SI NO

OGGETTO: Attività del Centro Dialisi ad Assistenza Limitata (CAL) presso l'Ospedale Busacca di Sciacca

IL SEGRETARIO

Sig. Filipponeri Cascone

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dr.ssa Maria Teresa Ventura

IL DIRETTORE

Dr.ssa Maria Sigona

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Il 22 NOV. 2013, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Straordinario, Arch. Angelo Aliquò, nominato ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. 5/2009 con Decreto Assessoriale n. 02617 del 5/12/2012, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott. Franco Maniscalco
- Dott. Vito Amato
- Direttore Amministrativo
- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Filipponeri Cascone, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Su Proposta del Coordinamento Amministrativo ospedaliero Distretto Ragusa 2 , che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

PREMESSO che le norme per il riordino del servizio sanitario regionale promuovono azioni volte a realizzare “ una qualificata integrazione dei servizi sanitari e socio sanitari anche attraverso il necessario trasferimento dell’offerta sanitaria dall’ospedale al territorio nonché un compiuto coinvolgimento dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta e l’ottimale distribuzione su territorio dei medici specialistici , favorendo l’instaurarsi di relazioni funzionali fra operatori ospedalieri e territoriali al fine di ottimizzare il sistema della continuità assistenziale nei processi di prevenzione, cura e riabilitazione;

VISTO il D.P.C.M 29.11.2001 con il quale sono stati definiti i “ Livelli essenziali di Assistenza” ed è stata ravvisata la necessità di individuare percorsi diagnostici- terapeutici sia per il livello di cura ospedaliero, sia per il livello ambulatoriale, incluse quelle a favore dei pazienti nefropatici cronici in trattamento dialitico;

VISTO il D.A. 02286 del 26.10.2012 con il quale è stata definita la rete nefrologica della regione Sicilia, costituita dalle strutture ospedaliere, articolate per ambito territoriale e per livelli crescenti di complessità di attività e di prestazioni, in strutture ospedaliere di primo, secondo e terzo livello e ambulatori di dialisi privata;

CONSIDERATO che per riequilibrare l’offerta di prestazioni di dialisi tra il settore pubblico e quello privato è necessario favorire l’espansione del pool di pazienti in trattamento istituendo presso i centri ospedalieri, i Centri Satellite: Centro ad Assistenza Decentrata (CAD) e Centro ad Assistenza Limitata (CAL);

PRESO ATTO che il citato decreto assegna all’ASP di Ragusa una struttura ospedaliera di II livello presso il P.O. Maggiore di Modica, una struttura di I livello presso il P.O. Civile- Arezzo di Ragusa e un Centro ad Assistenza Limitata (CAL) presso il P.O. Busacca di Scicli ;

CONSTATATO che secondo la normativa dettata dal citato decreto, ogni CAL deve essere costituito da 8 (otto) poltrone dialisi che garantiscono l’assistenza dialitica a 32 pazienti nefropatici cronici e clinicamente stabilizzati, suddivisi in due turni giornalieri dal lunedì al sabato;

CONSIDERATO che all’interno del P.O. Busacca è possibile garantire il percorso e l’integrazione ospedale – territorio sussistendo il PTA che può fornire al CAL tutti i servizi socio- sanitari e assistenziali di tipo territoriale quali l’assistenza del Medico di Medicina Generale, degli specialisti ambulatoriali, del medico del Punto di Primo Intervento, dal medico della RSA;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dalla Società Italiana di Nefrologia in merito al modello organizzativo dei Centri Satellite, nei casi in cui le condizioni cliniche dei pazienti valutati lo consentano e previo rilascio del consenso informato a questo tipo di assistenza da parte del paziente che comunque deve avere la possibilità di essere trasferito, in qualunque momento, presso il centro di riferimento;

RITENUTO che l’Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa deve pensare ad un nuovo modello organizzativo che possa rispondere alle esigenze sanitarie, compatibilmente alle risorse presenti e garantendo un livello di assistenza adeguato agli standards e in relazione alle indicazioni regionali e agli obiettivi prefissati;

RAVVISATA la necessità , pertanto, di predisporre un nuovo modello organizzativo del CAL istituito presso il P.O. Busacca di Scicli così strutturato:

- 8 (otto) poltrone dialisi con trattamento in regime dialitico diurno di pazienti uremici cronici selezionati e stabilizzati presenti nel bacino di utenza;
- i pazienti devono essere avviati al trattamento in sede decentrata dall’U.O.C. di nefrologia dell’ospedale Maggiore di Modica, cui spetta la responsabilità della gestione clinica degli stessi;
- l’assistenza medica deve essere programmata e prevede l’accesso settimanale di un medico nefrologo del Centro Satellite, salvo casi di assoluta necessità, e visite mensili dei pazienti;
- nei turni dialitici è garantita l’assistenza di un medico del PTA opportunamente formato e funzionalmente collegato alla U.O. di nefrologia
- al medico del PTA è demandata la gestione medica del paziente nefropatico cronico stabilizzato e la gestione di eventuali urgenze intradialitiche supportato, eventualmente dallo specialista nefrologo e dallo specialista cardiologo, attivati in reperibilità quando non presenti nel P.O. di Scicli;
- l’emergenza intradialitica è garantita dal servizio ambulanze del 118;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti di:

- Organizzare l’attività del Centro Dialisi ad Assistenza Limitata (CAL) presso il P.O.Busacca di Scicli, istituito dal D.A. 02286 del 26.10.2012 che definisce la rete nefrologica in Sicilia;
- Individuare il Dott. Claudio Caruso, dirigente medico del PTA di Scicli, il quale, in uno ai compiti già svolti e senza oneri aggiuntivi per l’Azienda, avrà la responsabilità funzionale e organizzativa del CAL;
- Dare atto che il suddetto Centro risulta strutturato come descritto nella parte narrativa del presente atto;
- Precisare che la continuità assistenziale sarà fornita da n. 6 infermieri, da un infermiere caposala, da due ausiliari specializzati e da un tecnico, già assunti e in servizio presso il CAL di Scicli
- DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo

Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
.....		
Data _____		Esercizio _____	